

LA POLITICA

**Albertini sponsor di Lupi candidato**

**GABRIELE Albertini** non si candiderà a sindaco per il 2016 («Ho già dato») ma lancia Maurizio Lupi: «È l'unico che può sfidare Pisapia. È stato uno dei miei assessori intelligenti. E alla fine si convincerà anche Berlusconi: tra i "traditori" lui è sempre rimasto vicino a Silvio». Ma **Albertini** indica una condizione per cercare la vittoria: «Correre senza la Lega, il centrodestra deve ripetere l'operazione del '97 quando venni eletto sindaco la prima volta. I leghisti con i loro proclami si autoescludono. A loro non interessa governare».

RODOLFO SALA A PAGINA VI

“**IL CONSENSO**  
Berlusconi  
si  
convincerà  
tra i  
"traditori"  
Maurizio è  
il più vicino  
a Silvio



**MATTEO SALVINI**  
Dice **Albertini**: «Se ci si consegna a lui si perde, a loro non interessa governare»



**MAURIZIO LUPI**  
Per **Albertini** «lui deve sfidare Pisapia, è stato uno dei miei assessori intelligenti»

**L'intervista**

“Le voci che indicano un mio ritorno? Si tratta di sequestro di persona consenziente: ho già dato A Milano bisogna ripetere l'operazione del '97, no al Carroccio, il centrodestra deve provarci così”

**Albertini spinge Lupi**  
**“Lui candidato sindaco ma senza la Lega”**

**RODOLFO SALA**

**SENATORE Albertini**, manca un anno e mezzo alle elezioni per il sindaco, e qualcuno dice che lei vorrebbe ricandidarsi...

«Si tratta di un sequestro di persona consenziente. Che non mi sento di ripetere: ho già dato».

**Però lei si è candidato anche l'anno scorso alle regionali, come governatore: che cosa la trattiene?**

«Facciamo un po' di conti. Nel '97 avevo 47 anni, nel 2016 ne avrò quasi venti in più: non può essere proposto un candidato di 66 anni».

**E allora chi deve buttare in pista il centrodestra per sfidare Pisapia?**

«Cen'è uno solo: Maurizio Lupi, mio collega di partito nell'Ncd. È stato uno degli "assessori intelligenti" della mia prima giunta, un **Albertini** boy. Spero proprio riesca a mettere insieme tutta la coalizione».

**Tutta? Un centrodestra a ranghi completi con dentro la Lega?**

«Sono convinto che la Lega presenterà comunque Matteo Salvini come candidato sindaco. Al momento l'unica finalità di quel partito è acquisire maggiori consensi sparandole grosse, come ha fatto con la proposta di arrivare a un'unica aliquota Irpef del 15 per cento. Una cosa fuori dal mondo».

**Quindi?**

«A Milano bisognerà, nostro malgrado, provare a vincere senza la Lega. Come a noi riuscì nel '97, quando venni eletto sindaco per la prima volta».

**Porte sbarrate al Carroccio, ma il resto del centrodestra, e soprattutto Forza Italia, ci starà?**

«Guardi, non è che non vogliamo la Lega, sono i leghisti con i loro proclami ad autoescludersi. E poi...».

**E poi?**

«L'alternativa quale sarebbe? Perdere consegnandoci a Salvini. Perché con loro si perde, questo è chiaro».

**Però si sta rafforzando l'ipotesi di primarie per il sindaco, come fate a lasciare fuori i leghisti?**

«Le primarie si devono fare tra forze che condividono un programma. Se questi signori della Lega dicono no all'euro non vedo come sia possibile. Milano non è un villaggio, ma la seconda città italiana, e la prima se si guarda alla realtà economica. Per scegliere un candidato sindaco biso-

gna avere un quadro di riferimento nazionale».

**Non sempre è stato così...**

«Adesso è necessario, soprattutto a Milano. Altrimenti puoi anche vincere, ma non governi, perché si mette insieme una coalizione non omogenea. Alla Lega non interessa governare, tanto sa che per sei o sette anni sarà ancora all'opposizione».

**Nell'attesa, come dice lei «le spara grosse»...**

«Le basta inseguire parole d'ordine velleitarie, puntando solo ad aumen-

tare il consenso. Con partner così, una alleanza seria è impensabile, perché diversamente la Lega dovrebbe sottoscrivere con il centrodestra un accordo politico che collide con il suo unico intendimento: fare propaganda».

**Ma chi le dice che Berlusconi si convincerà a sostenere Lupi?**

«Intanto ci sono le primarie, uno strumento che mi vede favorevole, tanto che le proposi quando mi candidai alla presidenza della Regione. E poi credo che a Silvio Lupi non dispiaccia affatto».

**Come fa a dirlo?**

«Tra i traditori, pardon tra le persone che a un certo punto si sono responsabilizzate per il bene del Paese, che è superiore a quello del capo, Lupi è sicuramente quello più vicino a Berlusconi. Noi del Nuovo centrodestra ci siamo affidati a una massima: *Amicus Silvius, sed magis amica Italia*. Tra l'altro se fossimo andati a elezioni, come voleva lui, non è che avremmo potuto evitare la sua decadenza».

**Dunque Berlusconi alla fine si convincerà a lanciare Lupi?**

«Penso proprio di sì, è interesse di tutti».

